

Iniziativa
DI GIULIO REZZOLA

Medicus Mundi, capofila della cultura al servizio della salute per tutti

Gianpiero Carosi: "Essere in buona salute significa sentirsi bene e saper prendersi cura di sé stessi e degli altri"

Nell'anno di Brescia Capitale 2023 anche Medicus Mundi ha predisposto un progetto che rientra nella macroarea della "cultura come cura", con l'obiettivo di mettere in evidenza il ruolo della prima come elemento determinante per il benessere psicofisico delle persone e come strumento per favorire processi di incontro, relazione, inclusione tra loro. "Essere in buona salute, infatti - è stato detto dal presidente Gianpiero Carosi durante la presentazione del progetto "CulturaMOCI. La cultura al servizio della salute per tutti" - significa sentirsi bene anche nelle relazioni interpersona-

le e saper prendersi cura di sé stessi e degli altri. E' introdurre il concetto di "salute unica" (one health) vuol dire includere uomo, animali e ambiente nello stesso stato di benessere". Il progetto, realizzato insieme al Centro Migranti della Diocesi, alla Fondazione Collegio universitario "Lucchini", all'Euro-Università di Brescia e con il contributo dell'amministrazione comunale, si articola in un ciclo di incontri che prendono il via venerdì 30 giugno alle 18.30 nell'Aula Magna di Giurisprudenza (con ingresso da via Battaglie) con una lectio magistralis del rettore Francesco Castelli su "La

salute globale e i suoi determinanti. Il ruolo della cultura". Seguiranno il 24 settembre lo spettacolo teatrale "Imbarazzismi - Quotidiani imbarazzi in bianco e nero", ispirato al libro "Imbarazzismi" di Kossi Komla Ebri, scrittore togolese naturalizzato italiano (Compagnia del Suq di Genova, Teatro Sant'Afra ore 20); il talk "Pregiudizi in corsia. Racconti e riflessioni sulle discriminazioni nei confronti degli operatori sanitari di origine straniera e come la cultura influenzi i concetti di malattia e cura", con lo stesso Kossi e Luciano Scaletari, presidente di ResQ-People saving people (26 ottobre alle ore 18.30 nell'auditorium del Collegio Lucchini di via Valotti); la mostra fotografica dell'artista digitale turco Ugur Gallenkus "Parallel Universes of War and Peace", un accostamento di immagini scattate da fotoreporter in zone critiche del globo

a immagini tratte dal web che si fondono a creare una realtà che riflette la schizofrenia del mondo contemporaneo (in novembre in via Battaglie, negli spazi dell'Associazione culturale Carme. - Centro Arti multiculturali etnosociali). L'iniziativa, presentata a Palazzo Loggia alla presenza tra gli altri del presidente del Consiglio comunale Roberto Rossini che ha condotto i lavori e del presidente del Centro

Migranti don Roberto Ferranti, prevede anche il lancio della campagna di comunicazione "#passadaqui" per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla "salute per tutti". Concetto che non rappresenta un punto di arrivo "In un momento di crisi verticale della sanità nazionale e soprattutto regionale", ha detto l'assessore al welfare Marco Fenaroli, ma un percorso che va verso un futuro migliore.



... ..